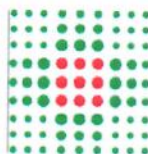




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IX – Ambito territoriale di Parma e Piacenza
Sede di Parma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Dipartimento Interaziendale "Risorse Umane"

Protocollo d'intesa

Tra

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IX – Ambito territoriale di Parma e Piacenza
Sede di Parma

e

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il "Documento Italia 2020" – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 , recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con speciale riferimento ai commi da 33 a 43, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio";

la Guida operativa per la scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 107/2015;

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2017, prot. n. 46 del 13/10/2016, con particolare riferimento alle priorità 3 e 2;

PREMESSO CHE

I'USR - Ufficio IX

supporta le autonomie scolastiche del proprio ambito territoriale sostenendo e promuovendo la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche;

accompagna le Istituzioni Scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi e nel perfezionamento di quelli esistenti, rafforzando il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

accompagna e promuove la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado, secondo il disposto della Legge 13 luglio 2015 n.107 , con particolare riferimento all'Art.1 c. 33 e alla sua applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016;

ritiene che le diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro e realizzate tramite esperienze di alternanza scuola-lavoro possano arricchire ed ottimizzare le conoscenze e le competenze dei diplomati anche ai fini della loro occupabilità, nonché della coerenza e della soddisfazione nel proprio percorso individuale;

promuove l'interscambio e il confronto tra il sistema scolastico e il sistema produttivo, per consentire al sistema dell'istruzione pubblica di migliorare e ampliare anche la propria rispondenza alle peculiari caratteristiche socio - economiche del territorio, così come alle sfide della realtà globale;

opera per favorire l'orientamento degli studenti, al fine di valorizzarne vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali, sulla base di un'ampliata e aggiornata conoscenza delle opportunità e sbocchi occupazionali del territorio;

promuove e valorizza l'interazione con imprese, Associazioni di categoria ed altri Enti, per supportare e agevolare le Istituzioni Scolastiche, nel pieno rispetto della loro autonomia, nella realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti, anche nell'ambito dell'attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro;

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in ambito lavorativo sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;

intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico nel proprio ambito territoriale di competenza, per contribuire alla miglior qualificazione, in termini di competenze specifiche dei contesti di propria operatività, degli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado;

collabora con il sistema scolastico nel proprio ambito territoriale di competenza ai fini della promozione nelle Istituzioni Scolastiche della cultura della sicurezza, fornendo materiale didattico per la formazione degli studenti.

L'USR - Ufficio IX e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma condividono il presupposto del riconoscimento che le diverse modalità di didattica formale, non formale e informale e di apprendimento, basate sul lavoro e realizzate tramite esperienze di alternanza scuola-lavoro possono arricchire e ottimizzare le competenze e le conoscenze dei diplomati, anche ai fini della loro occupabilità.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art.1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2

Finalità

Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa e della normativa vigente ed eventuali successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire nel corso della sua durata, con il presente protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta formativa tramite la realizzazione di esperienze di formazione in contesti lavorativi, quali percorsi di alternanza scuola-lavoro, volti a favorire negli studenti lo sviluppo di competenze spendibili, anche a vantaggio dell'occupabilità.

Art. 3 **Impegni delle parti**

L'USR – Ufficio IX si impegna a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche del proprio Ambito Territoriale;
- facilitare le relazioni fra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- supportare la diffusione degli esiti delle attività svolte, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- rilevare annualmente, nell'ambito dei propri contesti organizzativi e professionali e in relazione alle proprie strutture in ambito provinciale: il numero di studenti di possibile accoglimento in percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 2, gli indirizzi di studio interessati, i contesti organizzativi di inserimento, i tempi di attuazione e gli obiettivi di durata in ore;
- coordinare le attività delle proprie strutture in relazione all'attuazione dei percorsi di cui sopra, progettati con le Istituzioni Scolastiche;
- supportare le istituzioni scolastiche nell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., per quanto eventualmente necessario per contestualizzare la formazione dello studente sulla base della propria valutazione dei rischi;
- sensibilizzare gli interlocutori della propria attività istituzionale sull'importanza del rapporto costante tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro, nonché diffondere la conoscenza della natura obbligatoria e curricolare delle attività di alternanza scuola-lavoro per gli studenti di scuola secondaria di secondo grado, così come previsto dalla Legge 107/2015.

Art. 4 **Piano delle attività**

Sulla base delle disponibilità accertate da l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e rese note annualmente all'USR di norma entro il mese di giugno – e in ogni caso con tempistica coerente alla programmazione del Piano dell'Offerta Formativa – è prevista la stesura annuale di un piano di esplicitazione delle attività, con specifico riferimento ai percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 2, ivi inclusa la definizione dell'*iter* previsto per l'accesso all'opportunità formativa da parte delle scuole interessate, nel limite delle disponibilità ivi indicate.

Nel piano risulteranno specificati:

- i nominativi dei referenti delle strutture e i relativi riferimenti di contatto;
- il numero di studenti di possibile accoglimento nelle strutture, articolato per ambito di operatività, in relazione all'indirizzo di studio a cui si riferiscono;
- il periodo indicativo di programmazione;
- l'eventuale ripetibilità delle singole attività nell'a.s.;
- gli obiettivi standard di durata in ore;
- i contesti organizzativi di inserimento.

Il Piano è proposto alle Istituzioni Scolastiche interessate secondo modi e canali trasparenti, volti a favorire la progettualità e la qualità dei percorsi, che prevedono la presentazione di manifestazione d'interesse delle Istituzioni Scolastiche e , in caso di richieste eccedenti le disponibilità, modi e criteri di individuazione.

L'iter procedurale è espletato con tempistica coerente alla co-progettazione delle attività da parte dei soggetti attuatori di cui all'art.5 e la loro successiva realizzazione conformemente a quanto previsto dal Piano.

Art. 5

Soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola-lavoro

Le strutture dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e le singole Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado individuate come sopra, quali soggetti attuatori delle attività formative, stipulano, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

I percorsi formativi sono oggetto di :

- progettazione congiunta fra le Istituzioni Scolastiche e le strutture dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma;
- monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari.
- valutazione congiunta, anche con riferimento alle competenze acquisite dagli studenti in esito alle attività.

Art. 6

Monitoraggio, valutazione e Gruppo di Coordinamento

Le attività saranno oggetto, al termine di ciascuna annualità, di monitoraggio e valutazione congiunta. A tal fine è costituito dal Dirigente dell'USR-Ufficio IX un Gruppo di Coordinamento paritetico sulla base delle designazioni espresse dalle Parti.

Detto Gruppo di Coordinamento, in caso di richieste da parte delle Istituzioni Scolastiche eccedenti le disponibilità, effettua una valutazione congiunta delle manifestazioni d'interesse pervenute dalle Istituzioni Scolastiche, tenendo conto di criteri quali l'arrivo in ordine cronologico della manifestazione di interesse, della rispondenza parziale o totale degli indirizzi di studio ai profili richiesti e privilegiando la contemporanea equa distribuzione delle opportunità tra le scuole richiedenti.

Di norma a giugno, il Gruppo effettua la valutazione delle attività svolte nell'anno scolastico appena concluso, conferma, aggiorna o modifica, sulla base dell'andamento delle attività e delle disponibilità rilevate annualmente dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, il Piano per l'anno successivo.

Art.7

Oneri

Le attività svolte dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'USR, né delle singole Istituzioni scolastiche interessate dalle medesime.

Art. 8

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità triennale (aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 e 2019/2020) e sarà rinnovabile per un successivo triennio subordinatamente a positiva valutazione congiunta delle attività realizzate.

Il Protocollo potrà essere oggetto di revisione congiunta, nel corso di durata del medesimo, laddove necessario, a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

Parma, 13/12/2017

Allegati :

- 1) Piano Attività 2017/2018
- 2) Modello scheda di dettaglio delle attività 2017/2018

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Ufficio IX
Ambito territoriale di Parma
Maurizio Bocedi



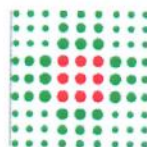
Per l'AUSL di Parma
Il Direttore del Dipartimento
Interaziendale Risorse Umane
Maria Rita Buzzi





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio IX – Ambito territoriale di Parma e Piacenza
Sede di Parma*



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Dipartimento Interaziendale "Risorse Umane"

PIANO DELLE ATTIVITÀ A.S. 2017/2018

1. PREMESSA

In attuazione del Protocollo d'Intesa quinquennale fra L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e USR – Ufficio IX, in vista delle finalità di cui all'art. 2 del medesimo, verranno realizzati nell'a.s. 2017/2018 percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo il dimensionamento e gli standard di riferimento di cui al successivo punto 2 del presente Piano.

Le attività sono rivolte agli Istituti Scolastici dell'Istruzione Secondaria Superiore dell'ambito territoriale di Parma, ove hanno sede le strutture dell'AUSL di Parma, in relazione agli indirizzi di studio richiamati al punto 2. Il dimensionamento effettivo delle attività sarà determinato sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute dalle Istituzioni Scolastiche interessate all'USR – Ufficio IX in riscontro alla proposta delle attività del presente Piano.

2. DIMENSIONAMENTO E STANDARD DI RIFERIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Le attività si rivolgono a studenti iscritti alle classi di III, IV e V anno delle Istituzioni Scolastiche già descritte, con priorità per gli indirizzi di studio naturalmente inerenti strutture e oggetti descritti in ogni singola attività.

Le attività di alternanza scuola-lavoro si distinguono per uno standard di durata indicativa di 2-4 settimane consecutive per complessive 72-120 ore. Nella fase di progettazione attuativa sarà comunque possibile definire la durata e il monte ore di ciascun progetto di ASL in funzione delle esigenze di ciascun Istituto scolastico (es. un pomeriggio a settimana di 3-4 ore, fino ad esaurimento del monte ore annuale) e/o la disponibilità dell'azienda.

Per la realizzazione di ciascun progetto occorrerà definire un periodo di svolgimento tale da evitare la compresenza di un numero elevato di studenti in rapporto all'eventuale attivazione di altri progetti. Per tale motivo, ove possibile, il rango di scelta del periodo di svolgimento è ampio e copre tutto l'arco dell'anno, come sarà specificato nel dettaglio delle attività proposte.

In caso di adesioni a più progetti in periodi potenzialmente sovrapposti, occorrerà verificare preventivamente che non vi sia la compresenza di numero di studenti che ecceda le capacità operativamente e normativamente previste.

Il numero di studenti di possibile accoglimento in ambito provinciale sarà, pertanto, dipendente dalle disponibilità suindicate e dalla calendarizzazione delle attività effettive.

Il dettaglio indicativo della consistenza delle attività disponibili presso le strutture dell'AUSL di Parma sarà fornito successivamente alla stipula del Protocollo d'Intesa triennale fra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e USR – Ufficio IX.

3. CRITERI PROGETTUALI GENERALI DI RIFERIMENTO

Le parti sostengono e assumono i seguenti criteri di riferimento:

- co-progettazione fra singole Istituzioni scolastiche e l'AUSL di Parma per la definizione di: obiettivi, contenuti, metodi e modalità realizzative, rivolta a garantire adeguati livelli di efficienza nell'uso delle risorse e di efficacia dell'apprendimento;
- adozione di un approccio didattico per competenze, collegato ai reali processi di lavoro;
- gratuità degli apporti professionali e didattici messi a disposizione dall'AUSL di Parma.

4. MODALITÀ ATTUATIVE

4.1 Percorsi di alternanza scuola-lavoro

Individuazione delle Istituzioni scolastiche soggetti attuatori delle attività. Le attività di cui al presente Piano saranno proposte alle Istituzioni Scolastiche interessate tramite un invito a manifestazione d'interesse, dell'USR – Ufficio IX, d'intesa con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, nel quale verranno specificati, fra l'altro condizioni di partecipazione, scadenza di presentazione delle domande, criteri e modalità di eventuale selezione, in caso di domande eccedenti rispetto alle disponibilità.

L'invito verrà reso noto dall'USR-Ufficio IX, d'intesa con l'Azienda, tramite tempestiva pubblicazione sul proprio sito istituzionale <http://www.pr.istruzioneer.it/>

Le Istituzioni Scolastiche potranno presentare manifestazione d'interesse tramite compilazione di un modulo nella tempistica indicata nell'invito suindicato.

Per eventuali ulteriori informazioni in relazione alla specificità delle attività previste presso le strutture ospitanti, i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche interessate o docenti da loro delegati potranno contattare il referente dell'Area interessata dell'AUSL di Parma.

In caso di candidature eccedenti le disponibilità delle singole strutture richiamate al punto 2, in relazione agli elementi di compatibilità con i requisiti previsti e agli ambiti operativi di inserimento, le manifestazioni d'interesse delle Istituzioni Scolastiche saranno accolte secondo i criteri e i modi di cui all'Art.6 del Protocollo d'Intesa e previa riunione del Gruppo di Coordinamento.

L'USR-Ufficio IX comunicherà alle Istituzioni Scolastiche candidate a tal fine, tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale <http://www.pr.istruzioneer.it/>, l'esito della procedura entro 15 giorni dal termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Analoga comunicazione, corredata dai nominativi e riferimenti di contatto dei docenti referenti delle attività, verrà trasmessa all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e, per il suo tramite, alle aree aziendali interessate.

4.2 Progettazione esecutiva

I percorsi effettivamente attivabili a seguito della procedura di cui al paragrafo precedente sono oggetto di co-progettazione tra le singole Istituzioni Scolastiche individuate e le Aree Aziendali, in relazione agli apprendimenti da conseguire, alla specifica calendarizzazione ed articolazione oraria, alle ricadute sul curriculum e sulla valutazione.

4.3 Sottoscrizione delle convenzioni da parte dei soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola-lavoro

Sulla base della progettazione esecutiva condivisa, le Istituzioni Scolastiche individuate stipuleranno con l'AUSL di Parma, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni attuative volte a regolarne i rapporti e responsabilità, in cui risulteranno esplicitate le modalità di realizzazione delle medesime ed ogni ulteriore dettaglio utile alla compiuta attuazione delle progettazioni formative personalizzate, anche facendo riferimento al *format* nazionale allegato alla "Guida Operativa ASL" MIUR.

La titolarità del percorso è in capo all'Istituzione Scolastica promotrice. Il percorso formativo dello studente è accompagnato da un tutor referente dell'Istituzione Scolastica e da un tutor referente dell'Azienda associata.

4.4 Realizzazione, documentazione e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Una volta sottoscritte le convenzioni, saranno avviate le attività di alternanza scuola-lavoro secondo il monte ore ed articolazione oraria definito con le Aziende associate nei periodi con esse concordati.

Al termine dei percorsi è previsto l'accertamento delle competenze acquisite, nelle modalità concordate fra Scuola e Azienda.

5. IMPEGNI RECIPROCI DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE QUALI SOGGETTI ATTUATORI DELLE ATTIVITÀ

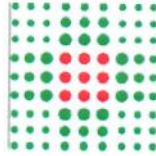
L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma si impegna, nei termini e nelle quantità definite annualmente dai propri atti di programmazione a:

- fornire contesti organizzativi e professionali a fini di alternanza, nel rispetto delle normative applicabili;
- contribuire alla formazione in materia di sicurezza degli studenti che realizzano attività di alternanza scuola lavoro presso le proprie strutture ed altre realtà lavorative, fornendo materiale didattico che i docenti formatori potranno utilizzare per l'erogazione "in presenza" ai fini della formazione degli studenti, senza oneri per le Istituzioni scolastiche.
- individuare un referente per ciascuna struttura per le relazioni con le Istituzioni Scolastiche;
- tracciare le attività svolte in contesto lavorativo da parte degli studenti coinvolti, a fini di registrazione, monitoraggio ed attestazione trasparente, nonché a supporto della valutazione degli apprendimenti maturati;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività a contenuto didattico-professionale.

Le istituzioni scolastiche interessate ad attivare i progetti di alternanza di cui all'art. 2 del Protocollo d'intesa assumeranno, per loro parte, i seguenti impegni:

- attivare la richiesta di collaborazione con riferimento alle singole annualità scolastiche, sulla base e nei limiti delle risorse poste a disposizione dall'AUSL di Parma nei propri atti di programmazione;
- gestire le relazioni con l'AUSL di Parma secondo modalità rivolte all'uso efficiente ed efficace delle risorse mutuamente impegnate;
- individuare un referente unico per le relazioni di natura organizzativa con i referenti delle Aree Aziendali;
- individuare gli insegnanti di riferimento per lo svolgimento delle attività congiunte di programmazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- valorizzare, all'interno del proprio piano di comunicazione, le attività svolte con l'AUSL di Parma, segnalando i principi di valore su cui si fonda il protocollo;
- contribuire in termini professionali ed istituzionali alle eventuali attività di comunicazione dell'esperienza didattica svolta dall'AUSL di Parma nell'ambito del protocollo;
- valutare le attività congiuntamente realizzate, anche a fini di riprogettazione in itinere, sulla base degli esiti delle verifiche svolte.

Parma, 13/12/2017



Allegato 2)

Dettaglio attività proposte dall'azienda per studenti in alternanza scuola-lavoro

Sommario

Area Aziendale

Scheda Progetto 1..... 2

Scheda Progetto 2..... 3

Scheda Progetto 3..... 4

Referente aziendale per le attività: _____, e-mail: _____ tel. _____

Area Aziendale

Scheda Progetto 1..... 5

Scheda Progetto 2..... 6

Scheda Progetto 3..... 7

Referente aziendale per le attività: _____, e-mail: _____ tel. _____

Titolo dell'attività (progetto):

Breve descrizione delle finalità e attività dello studente:

Competenze necessarie/gradite (curricolari e non):

Formazione gradita sulla sicurezza ore ____

Periodo:

N° di studenti:

Sedi: